

La Giunta si taglia lo stipendio: 200mila euro al diritto allo studio

■ Una riduzione dello stipendio del 10%. È quella che sindaco e assessori hanno votato all'unanimità nella riunione di Giunta di ieri mattina e che riguarda, oltre all'intera squadra guidata da **Emilio Del Bono**, anche direttore generale e segretario generale.

Una mossa, questa, che su base annua «produrrà un risparmio pari a circa 200mila euro» precisa il numero uno di Palazzo Loggia. Fondi, questi, che «saranno dirottati sul capitolo diritto allo studio» annuncia il sindaco. «Ci siamo subito trovati tutti in sintonia su questa linea e ci pareva corretto contribuire in questo momento di forte crisi e di grande difficoltà a un risparmio. Questo fondo servirà a implementare le risorse per

il diritto allo studio, una delle voci più importanti di cui un'Amministrazione deve preoccuparsi».

La sforbiciata ha ricevuto il placet dell'intera Giunta ieri e sarà subito «operativa». Il che, sul fronte contabile, permette un risparmio immediato (già sul 2013) che la Loggia ha stimato attorno ai 53mila euro. «Un tassello che aggiungiamo a quello sulla riorganizzazione e razionalizzazione dei dirigenti pubblici, passi che riporteranno Brescia al buon governo».



I fondi risparmiati saranno devoluti al diritto allo studio

